



PRIMO PIANO SUI VOLTI E LE IMPRESE DEL TRASPORTO COLLETTIVO IN ITALIA

dal mondo delle imprese - apt gorizia



LA TRANSIZIONE ENERGETICA DI APT

TRANSIZIONE ENERGETICA: IL FONDAMENTALE PROTOCOLLO D'INTESA ASSTRA-GSE E IL PROGETTO PILOTA DI APT SPA

L'accordo ASSTRA/GSE sottoscritto e presentato nell'ambito del seminario tenuto il 9 e 10 ottobre dello scorso anno al Castello di Spessa – Capriva d'Isonzo *Trasporto pubblico a zero emissioni: le buone pratiche per la trasformazione energetica del settore*, oltre a promuovere l'autoconsumo e la condivisione dell'energia rinnovabile consente alle stesse di identificare le opportunità derivanti dai meccanismi di incentivazione gestiti direttamente dal GSE, usufruendo di un supporto necessario e molto importante per tutte le

problematiche ed argomentazioni legate alla transizione ecologica che sappiamo comporta, ora e in futuro, impatti notevoli sulle società che gestiscono il tpl.

Gli argomenti sono oggettivamente molteplici, ma essenzialmente caratterizzati dai sistemi legati all'incentivazione, relativi alla riqualificazione ed efficientamento energetico degli immobili, di supporto nei progetti sperimentali sulle nuove tecnologie.

Con queste premesse APT ha subito aderito all'intesa, formulando, quale associata AS-

di Luca Di Benedetto

dal mondo delle imprese - apt gorizia



STRA, il primo progetto pilota con GSE individuando all'interno del proprio piano di transizione i possibili settori e dinamiche di supporto per l'azienda. Anche questo è stato un atto sottoscritto e presentato al seminario del Castello di Spessa, quale accordo operativo funzionale alla sostenibilità ambientale quale strategia in atto per conto di APT nell'ambito di quanto previsto dal PREPM regionale ma non solo.

APT è impegnata su molti fronti in tal senso: per il **trasporto urbano** sta procedendo con la sostituzione dei mezzi a gasolio con quelli elettrici per i servizi di Gorizia e Grado, ma anche per la Linea transfrontaliera (Gorizia – Nova Gorica) e il potenziamento dei servizi previsti per GO!2025 quale riferimento alla capitale della cultura. Sempre nell'ambito urbano, è iniziata la fase esecutiva di realizzazione dell'impianto di produzione dell'idrogeno green alimentato da un parco fotovoltaico funzionale al rifornimento dei 15 mezzi in acquisto per Monfalcone.

L'LNG (metano liquido) è invece stato scelto quale alimentazione per i mezzi del **servizio extraurbano**, con l'avvenuta realizzazione ed attivazione, nel 2024 presso il deposito aziendale di Gorizia, dell'impianto di rifornimento (stoccaggio 30.000 l) e l'acquisto e messa in linea dei primi 15 mezzi.

Nell'ambito di questo scenario aziendale, le valutazioni dei tecnici GSE sono proiettate all'individuazione delle linee d'intervento nelle quali poter utilizzare la loro esperienza e specializzazione per ripercussioni positive a sistema. Il pro-

getto pilota condiviso, proprio quale aspetto operativo ha consentito l'individuazione dei punti di intervento inerenti: meccanismi di incentivazione legati all'implementazione dell'impianto produttivo di idrogeno green, sistemi di gestione delle dinamiche di incentivo per la creazione dei certificati bianchi relativi ad ogni forma di energia alternativa utilizzata.

Negli incontri intercorsi fra uffici tecnici si sono infatti delineate le aree di intervento legate alla creazione e gestione dei certificati bianchi derivanti dalla sostituzione dei mezzi, sia nel passaggio da gasolio ad elettrico, sia in quello da gasolio a LNG e bio LNG.

Discorso a parte sarà fatto invece al momento dell'avvio e produzione dell'idrogeno green con l'ultimazione dell'impianto prevista per autunno 2025, e riguarderà sia l'ottimizzazione dei sistemi di approvvigionamento dell'energia verde in momenti di necessità, sia la cessione della stessa durante le fasi di surplus produttivo, e soprattutto la creazione e gestione dei certificati bianchi derivanti sia dalla produzione che dall'utilizzo.

Di certo GSE è il garante e il promotore dello sviluppo sostenibile in Italia, così come AS-STRA rappresenta il garante e propulsore delle aziende di TPL, ma certamente APT ha colto l'occasione di essere adeguatamente supportata nella propria scelta strategica per la transizione ecologica, decisamente impegnativa ma validamente e positivamente attiva.

